

mele, de Ghislanzoni Cardoli, Jacini, Massida, Masini, Marinello, Maninetti, Schmidt, Di Teodoro, Stradella, Carlucci, Mondello, Antonio Russo, Giudice, Lussana, Mario Pepe, Fallica, Bianchi Clerici, Milana, Bressa ».

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

IV Commissione:

MINNITI, PISA e CAPITELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

con decreto 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge n. 401 del 2001, è stata soppressa l'Agenzia per la protezione civile;

con il decreto 9 maggio 2001 del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri dell'interno, della funzione pubblica, dell'economia e delle finanze, si disponeva che lo stabilimento militare materiali del « Genio » di Pavia e lo stabilimento « Pirotecnico » di Capua fossero attribuiti al Ministero dell'interno per le esigenze della protezione civile —:

se il Ministro della difesa sia in grado di confermare tempi e modalità del passaggio di competenze, con particolare riguardo all'organizzazione e all'impiego del personale che sarebbe dovuto transitare alla soppressa agenzia per la protezione civile. (5-01394)

*Interrogazione a risposta scritta:*

VENDOLA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il « Libro Bianco della Difesa » del 2002, pubblicato a cura del ministero della difesa, contiene una premessa a firma del Ministro della difesa;

nella succitata premessa a un certo punto si legge che nei Balcani sono stati inviati complessivamente dai 27.000 ai 30.000 militari;

questa specifica informazione risulta contraddetta da altre fonti; infatti nella relazione della Commissione Mandelli, che si è occupata dell'incidenza di neoplasie maligne tra i militari impegnati in Bosnia e Kosovo, si legge invece che nei Balcani (limitatamente a Bosnia e Kosovo) sono stati inviati dai 40.000 ai 43.000 militari —:

quale sia la cifra autentica dei militari che hanno operato nell'area geografica dei Balcani. (4-04382)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta scritta:*

FILIPPO MARIA DRAGO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la mancata ripartizione, da parte della Conferenza Stato-regioni, delle somme da destinare ai consorzi di bonifica al fine di fronteggiare l'emergenza idrica che ha colpito l'agricoltura siciliana, sta aggravando in particolare la posizione degli agricoltori della provincia di Catania nei confronti del Consorzio di bonifica etneo per quanto riguarda il pagamento dei contributi consortili;

un'interpretazione dell'articolo 13 della legge n. 178 del 2002 prevederebbe infatti, in caso di crisi idrica, l'esonero dal pagamento dei suddetti contributi da parte degli agricoltori;

le organizzazioni professionali agricole hanno già avuto modo di sollecitare